



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

Verbale n. 4 del 12 maggio 2025

Il giorno 12 maggio 2025 alle ore 16:30, giusta convocazione trasmessa via e-mail in data 7 maggio 2025 dal Coordinatore, prof. Antonio Gelsomino - che si allega ed è parte integrante del presente verbale - si riunisce, in modalità mista, presso l'Aula H del Dipartimento di Agraria, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe L-25) per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Risposte alle osservazioni CUN relative alla modifica di ordinamento del Corso di Studio L-25;
- 3) Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2024;
- 4) Modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Studio L-25 STA;
- 5) Nomina del gruppo per il riesame del CdS L-25 STA;
- 6) Programmazione ed approvazione delle visite didattiche per l'a.a. 2024/2025;
- 7) Segnalazioni da parte degli studenti del CdS;
- 8) Varie ed eventuali.

L'adunanza è resa contemporaneamente fruibile da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams, così da consentire la più ampia partecipazione anche di quanti impossibilitati ad essere presenti in sede.

Vengono quindi rilevate le presenze con appello nominale.

n.	Professori ordinari	P	AG	A
1	Gulisano Giovanni	X*		
2	Monti Michele	X		
3	Sunseri Francesco		X	
4	Zimbone Santo Marcello	X		
Professori associati				
5	Abenavoli Maria Rosa	X*		
6	Agosteo Giovanni	X		
7	Barreca Francesco	X*		
8	Campolo Orlando	X*		
9	Caridi Andrea	X*		
10	Chies Luigi		X	
11	Gelsomino Antonio	X		
12	Marcianò Claudio	X		
13	Mincione Antonio	X		
14	Scerra Manuel	X*		
15	Zappia Rocco		X	
Ricercatori universitari				
16	Abenavoli Lorenzo Maria Massimo		X	
17	Bognanno Matteo			X
18	Falcone Giacomo	X*		
19	Mafrica Rocco		X	
20	Musarella Carmelo Maria	X*		
21	Preiti Giovanni	X		
Docenti a contratto - Lettori				
22	Amoddeo Antonino	X*		
23	Furfari Daniela	X*		
24	O'Sullivan Mary	X*		
25	Petrovicova Beatrix	X*		
26	Rizzuto Maria Carlotta			X
27	Trecozzi Maria Rosaria	X		

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

Rappresentanti degli studenti				
28	Bonaddio Maria Cristina			X
29	Brizzi Valeria	X		
30	Cirillo Salvatore Pio			X
31	Sansone Carmelo	X		

* partecipazione da remoto in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams.

Constatata la validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori. Assume la veste di segretario verbalizzante il Dott. Filippo Ambroggio.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore ricorda ai componenti del consiglio che il giorno 31 maggio pv scade il termine per la presentazione delle istanze per la nomina a Cultore della Materia per le discipline erogate all'interno del percorso formativo L-25 STA e che la presentazione delle stesse deve avvenire utilizzando il format e le modalità descritte nell'apposito regolamento approvato dal Dipartimento di Agraria. Il Consiglio ne prende atto.

2. Risposte alle osservazioni CUN relative alla modifica di ordinamento del Corso di Studio L-25

Il Coordinatore avvia la discussione riferendo della nota del Direttore del dipartimento di Agraria (prot. 0012556 del 17/4/2025) con la quale comunica ai coordinatori dei corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Agraria a dare riscontro, entro il 28/04/2025, alle osservazioni formulate dal CUN nel verbale dell'adunanza del 09/04/2025 che esprime parere favorevole sul riordino dell'ordinamento didattico del CdS L-25 R-STA-Scienze e Tecnologie Agrarie, subordinandolo all'adeguamento in merito alle seguenti osservazioni:

1. La descrizione delle attività affini o integrative deve essere più dettagliata dal momento che le attività previste in tale ambito appaiono essenziali per la comprensione del percorso formativo proposto e per il raggiungimento degli obiettivi formativi.
2. Occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.
3. Caratteristiche della prova finale: occorre espungere il link internet al sito web del dipartimento.
4. Sbocchi occupazionali: occorre aggiungere il riferimento all'iscrizione all'albo Agronomo e Forestale sezione B previo superamento dell'esame di stato.

Data l'urgenza della richiesta ed il concomitante realizzarsi di periodi di sospensione delle attività collegiali per festività religiose (festività pasquali) e civili (25 aprile) il coordinatore ha provveduto d'urgenza a convocare il Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie il quale, nel corso della riunione tenutasi il 24 aprile 2025, ha preso in carico le osservazioni formulate dal CUN ed ha elaborato le modifiche all'ordinamento didattico del CdS da inserire in SUA-CdS 2025, compresi i quadri D2 e D3 ritenuti non più aggiornati nei contenuti, come sinteticamente riportato nelle tabelle a seguire:

Testo segnalato

Testo modificato

<p>SUA-CdS 2025</p> <p>Quadro A2.a</p> <p>Tecnico Agronomo - sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambito della libera professione; - impiego presso enti pubblici; - impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali; - servizi di assistenza tecnica e di consulenza nel settore agrario; 	<p>Quadro A2.a</p> <p>Tecnico Agronomo - sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambito della libera professione; - impiego presso enti pubblici; - impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali; - servizi di assistenza tecnica e di consulenza nel settore agrario;
--	--



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

<ul style="list-style-type: none"> - attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola; - collaborazione ad attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private; - accesso al ruolo di insegnanti tecnico-pratici (ITP) per gli istituti tecnici e professionali. <p>Zootecnico - sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambito della libera professione; - impiego presso aziende agro-zootecniche; - impiego presso società di commercializzazione di prodotti della filiera animale; - attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola. <p>Tecnico di laboratorio biochimico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego presso enti pubblici; - impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali; - impiego presso laboratori di analisi agro-ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> - attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola; - collaborazione ad attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private; - accesso al ruolo di insegnanti tecnico-pratici (ITP) per gli istituti tecnici e professionali; - <i>iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.</i> <p>Zootecnico - sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ambito della libera professione; - impiego presso aziende agro-zootecniche; - impiego presso società di commercializzazione di prodotti della filiera animale; - attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola; - <i>iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.</i> <p>Tecnico di laboratorio biochimico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego presso enti pubblici; - impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali; - impiego presso laboratori di analisi agro-ambientali; - <i>iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.</i>
<p>Quadro A3.b – Modalità di ammissione</p> <p>Il mancato superamento del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma consente di valutare le conoscenze iniziali e di individuare gli studenti che, non avendo conseguito il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test, maturano gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tali studenti dovranno assolvere agli OFA con il superamento di una prova di verifica, ripetibile più volte durante il primo anno di corso</p>	<p>Quadro A3.b – Modalità di ammissione</p> <p><i>Il mancato superamento del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma consente di valutare le conoscenze iniziali e di individuare gli studenti che, non avendo conseguito il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test, maturano gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Secondo quanto previsto dal regolamento didattico del corso di studio, il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza a corsi di potenziamento e superamento della relativa prova finale, ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curricolare.</i></p>
<p>Quadro A4.d – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</p> <p>Per garantire un'adeguata formazione dello studente ed il conseguimento di un livello di preparazione ampio e completo, finalizzato a</p>	<p>Quadro A4.d – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative</p> <p>Per garantire un'adeguata formazione dello studente ed il conseguimento di un livello di preparazione ampio e completo, finalizzato a</p>



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

<p>definire un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior che abbracci l'ampia platea delle competenze riassunte nella figura del laureato di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie, l'offerta formativa erogata dal CdS si arricchisce di specifiche tematiche, somministrate come materie affini, ricomprese nell'ambito delle discipline della produzione vegetale, delle scienze animali, e dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione.</p>	<p>definire un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior che abbracci l'ampia platea delle competenze riassunte nella figura del laureato di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie, l'offerta formativa erogata dal CdS si completa con materie affini i cui contenuti sono direttamente collegati alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica - la gestione e valorizzazione dell'alimentazione nei sistemi di allevamento zootecnico - il ruolo dei microrganismi nelle trasformazioni agro-industriali - la conoscenza dell'industria olearia, enologica e lattiero-casearia e delle tecnologie di trasformazione delle materie prime.
<p>Quadro A5.a – Caratteristiche della prova finale</p> <p>Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link https://www.unirc.it/documentazione/didattica/prova_finale/14.L.2024.pdf?k=06efb338</p>	<p>Quadro A5.a – Caratteristiche della prova finale</p> <p>Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.</p>

Testo modificato

<p>Quadro D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio</p> <p>La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php.</p> <p>I compiti della commissione sono visibili su http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php</p>	<p>Quadro D2 – Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio</p> <p>Composizione e compiti della commissione AQ del corso di studio sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.</p>
<p>Quadro D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative</p> <p>Il gruppo di Assicurazione della qualità viene convocato in relazione alle diverse scadenze per il Riesame e per la compilazione dei quadri SUA, per la verifica delle azioni messe in atto e ogni qualvolta se ne presenti la necessità per migliorare la qualità.</p> <p>I punti salienti delle riunioni sono riportati nei verbali CdS e AQ disponibili nella sezione Home page Dipartimento di Agraria » Organizzazione » Sistema di Assicurazione della Qualità »</p>	<p>Quadro D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative</p> <p>Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del CdS viene convocato in relazione alle diverse scadenze per il Riesame, per predisporre la compilazione dei quadri SUA, per la valutazione delle performance del CdS attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, per la verifica delle azioni correttive messe in atto e ogni qualvolta si presenti la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.; - verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

	<p>- <i>ottemperare agli adempimenti documentali del CdS entro le scadenze fissate dall'ANVUR e dal MIUR.</i></p> <p><i>I verbali del consiglio di CdS e del gruppo di lavoro per l'AQ sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.</i></p>
--	---

Il coordinatore riferisce che su mandato del gruppo di lavoro per l'AQ del Corso di Studio L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie ha provveduto a trasmettere tali modifiche al Direttore del Dipartimento di Agraria per i successivi atti consequenziali tramite protocollo in data 24/4/2025, e, contestualmente, ad inserirle nel documento SUA-CdS 2025 caricato sulla piattaforma AVA-ANVUR del MUR, con obbligo di portare tali rettifiche a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio L-25 STA. Il consiglio ne prende atto e dopo breve discussione unanime approva.

3. **Presa in carico dei rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla CPDS nella relazione annuale 2024**

Il professor Gelsomino avvia la discussione sottoponendo ai presenti i rilievi segnalati al CdS L-25 STA dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) nella relazione annuale CPDS 2024 per una loro presa in carico. Quindi, dandone lettura, illustra ai presenti il contenuto del testo collegialmente redatto ed approvato dal Gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie nella seduta del 24 aprile 2025, con il quale tali rilievi vengono presi in carico.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Non emergono segnalazioni critiche. Viene apprezzata l'attivazione della modalità di invio telematico ed anonimo delle segnalazioni tramite pagina dedicata su sito web di ateneo. In relazione alla sensibilizzazione per una corretta compilazione delle schede OPIS si segnala che il coordinatore si è fatto promotore di un evento seminariale tenuto il giorno 17 dicembre 2024 dal dott. O. Campolo, come riportato nel verbale 7 del 18/12/2024. Analoghe iniziative saranno intraprese anche nel corso del corrente anno accademico. Azioni di sensibilizzazione verso i docenti per sollecitare la compilazione delle schede OPID saranno svolte in occasione dei consigli di CdS.

Infine si segnala che non riscuote interesse da parte degli studenti rinunciarci la richiesta di compilare il questionario volontario ed anonimo disponibile sul sito web di ateneo (https://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_triennale.php?aaOffId=2024&cds=14.L) per individuare le ragioni dell'abbandono e finalizzata a predisporre adeguate misure correttive (verbale AQ n. 45 del 20/1/2023, verbale CdS n. 1 del 8/2/2023). Anche in relazione a questa iniziativa verrà svolta un'azione di sensibilizzazione/divulgazione in occasione dei consigli di CdS.

B. Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Occorre sottolineare che molte delle segnalazioni individuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) in relazione a questo punto (quali ad esempio, pulizia dei locali, funzionalità degli impianti di condizionamento, l'aggiornamento e la riqualificazione del sito web di ateneo, il rafforzamento dell'informazione riguardante la mobilità internazionale e le attività di tirocinio, l'attivazione del servizio mensa, lo spostamento della segreteria studenti, il raggiungimento dell'azienda agraria in Gallina tramite linea ATAM 118, la revisione delle norme che disciplinano la sostituzione delle rappresentanze studentesche decadute) si identificano come criticità di sistema che richiedono scelte ed iniziative integrate a livello di Dipartimento e di Ateneo, e non iniziative riconducibili limitatamente al CdS L-25 STA. La necessità di sviluppare misure correttive di sistema è stata peraltro già evidenziata dal Gruppo di lavoro AQ (verbale AQ n. 56 del 22/10/2024).

In relazione al punto di attenzione rappresentato dagli studenti, ovvero "intraprendere azioni per poter migliorare la qualità del materiale didattico e la sua disponibilità e soprattutto una maggiore tempestività nelle risposte alle proposte studentesche e nell'attuazione delle decisioni prese", si segnala che il gruppo di lavoro AQ mantiene un costante e tempestivo monitoraggio sia delle criticità espresse dagli studenti sia dell'esito delle

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

misure correttive adottate. Nello specifico, per quanto riguarda le statistiche riportate nelle schede OPIS si veda il verbale CdS n. 4 del 16/10/2024; in relazione alle segnalazioni degli studenti si vedano i verbali AQ n. 56 del 22/10/2024, n. 57 del 22/11/2024 e n. 58 del 9/1/2024. In continuità con quanto intrapreso sia il gruppo per l'AQ sia il CdS mantiene costante l'attenzione sulle segnalazioni espresse dalla componente studentesca, sia utilizzando le segnalazioni anonime pervenute tramite la piattaforma Forms (L'erba voglio è qui), sia riservando periodicamente nelle convocazioni un punto all'ordine del giorno per raccogliere le segnalazioni da parte degli studenti.

In relazione alla segnalazione: *"Il corpo studentesco invita ad un utilizzo maggiore dei laboratori per scopi didattici, non adeguatamente valorizzati per tale finalità"*, il gruppo di lavoro AQ, riconoscendo che la problematica è stata già attenzionata per un caso specifico in un precedente incontro (verbale CdS n. 1 del 23/4/2024) si fa carico di riproporre agli organi di Dipartimento la piena operatività del laboratorio didattico. Si evidenzia tuttavia che i laboratori di ricerca sono aperti ed utilizzati dai docenti per lo svolgimento e la dimostrazione di esperienze di laboratorio di supporto al contenuto teorico delle lezioni frontali.

In relazione alla segnalazione: *"Il corpo studentesco ...auspica la possibilità di continuare a fruire di figure come i tutor o assistenti alla didattica che aiutino gli studenti nelle attività pratiche. Tale figura è ritenuta importante ma non pienamente conosciuta dalla compagine studentesca soprattutto del primo anno"*, si conferma anche per il corrente anno accademico 2024/2025 (in continuità con l'esperienza dei precedenti aa 2021/2022 e 2022/2023) l'attivazione del servizio di tutor alla pari selezionati rispettivamente per le aree disciplinari di Biologia e Genetica (SSD BIO/03, AGR/07), Chimica (SSD CHIM/03) e Fisica (SSD FIS/01). E' andata deserta, come negli anni precedenti, la selezione per l'area disciplinare di Matematica (MAT/05). Gli orari di ricevimento dei tutor sono resi pubblici mediante pubblicazione sia su pannelli presenti nel dipartimento sia nella sezione dedicata del sito web di ateneo. Inoltre, a supporto degli studenti e delle studentesse, soprattutto iscritti al primo anno di corso, dando realizzazione a quanto anticipato nel consiglio di CdS n. 6 del 4/12/2024 come misura correttiva per contrastare l'abbandono, utilizzando fondi POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato) dal titolo SISSA3EFG (Sistema Integrato per gli Studenti di Scienze Agrarie, Alimentari, Animali, Enologiche, Forestali e Gastronomiche) di cui il prof. A. Gelsomino è responsabile di sede:

- è stata selezionata e contrattualizzata una figura professionale di psicologo per erogare un servizio di supporto per un numero di ore pari a 50 che ha preso servizio a partire dal mese di marzo 2025; gli orari di ricevimento della psicologa sono resi pubblici mediante pubblicazione sia su pannelli presenti nel dipartimento sia nella sezione dedicata del sito web di ateneo;
- sono stati selezionati i docenti che prima dell'inizio del prossimo anno accademico terranno dei corsi di azzeramento (pre-corsi) per supportare gli immatricolati a colmare gli eventuali debiti formativi relativi ai quattro ambiti tematici delle discipline di base (chimica, fisica, matematica e biologia).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Recependo la segnalazione della CPDS: *"Una percentuale di circa il 50% degli insegnamenti non riportano informazioni dettagliate relative all'attività formativa, ovvero alla descrizione del programma, degli obiettivi formativi, dei test didattici e delle modalità di erogazione e d'esame"*, il coordinatore rammenta di aver inviato ripetuti solleciti in tal senso ai docenti del CdS (ad esempio in data 13/9/2024, 01/01/2025, 16/01/2025, oltre che ad averne trattato nel consiglio di CdS n. 7 del 18/12/2024) e proseguirà nell'azione di verifica affinché le informazioni caricate dai titolari di insegnamento sull'apposita pagina del sito web di ateneo siano mantenute aggiornate e complete.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico.

Non emergono segnalazioni critiche. Si condivide la proposta di discutere collegialmente con la CPDS il contenuto delle analisi effettuate.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

Non emergono segnalazioni critiche per il CdS L-25 STA.

F. Proposte di miglioramento.

In merito alla proposta: *"Sensibilizzare in maniera più efficace gli studenti ad una compilazione più oggettiva possibile, sottolineando l'importanza di un giudizio più corrispondente alle criticità riscontrate"*, si condivide l'invito e si solleciteranno gli studenti per una corretta compilazione delle schede OPIS.

In merito alla proposta: *"Sensibilizzare i docenti a rendere disponibili in anticipo dispense e altro materiale didattico, non coperto da diritti di autore, che utilizzano durante le lezioni."*, si condivide l'invito e si solleciteranno i docenti a diffondere per tempo le loro dispense ed altro materiale didattico ritenuto utile ai fini dello studio della loro disciplina.

In merito alle due proposte: *"Sensibilizzare i docenti a utilizzare i laboratori con finalità di didattica, anche attraverso attività integrativa"* e *"Sensibilizzare i docenti ad attivarsi per valorizzare l'azienda agraria con finalità di didattica, programmando attività utile alla crescita formativa della comunità studentesca"* si condivide l'invito e si solleciteranno i docenti in tal senso.

Al termine della presentazione segue breve dibattito. Il consiglio di CdS L25 STA approva all'unanimità il testo sopra riportato di presa in carico dei rilievi segnalati dalla CPDS nella relazione annuale 2024, dando mandato al coordinatore di trasmetterlo sia all'Area programmazione, Valutazione, Assicurazione della qualità e SBA dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, sia alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Agraria.

4. Modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Studio L-25 STA

Il Coordinatore espone al Consiglio le modifiche apportate al Regolamento didattico del Corso di Studio, resesi necessarie per adeguare lo stesso alle modifiche ordinamentali in corso ed armonizzarne il contenuto con la normativa corrente. Il Coordinatore, pertanto, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Didattico del corso di Studio, espone al Consiglio le modifiche, così come riportate nella versione del Regolamento allegata al presente verbale. Il Consiglio, dopo ampia ed articolata discussione, preso atto della proposta del Coordinatore e ritenute valide le motivazioni addotte, all'unanimità approva le modifiche proposte del Regolamento Didattico del corso di Studio, la cui versione aggiornata si allega al presente verbale e viene trasmessa al Dipartimento AGRARIA ed alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento AGRARIA ai fini dell'acquisizione del relativo parere.

5. Nomina del gruppo per il riesame del CdS L-25 STA

Il Coordinatore ricorda al consiglio che entro il corrente anno accademico si dovrà procedere ad elaborare il rapporto del riesame ciclico del CdS L-25 STA e propone che tale commissione sia costituita dagli stessi componenti del gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio L-25 STA. Il consiglio approva all'unanimità.

6. Programmazione ed approvazione delle visite didattiche per l'a.a. 2024/2025

Non sono pervenute proposte. Il Coordinatore, ricordandone l'importanza per il percorso formativo degli studenti, sollecita i colleghi del CdS a farsi promotori di iniziative di visite tecniche da svolgersi presso realtà aziendali operanti nella filiera agraria, ricordando la necessità che tali iniziative siano comunicate ed approvate dagli organi collegiali del Dipartimento di agraria. Il consiglio ne prende atto.

7. Segnalazioni da parte degli studenti del CdS

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli studenti del CdS.

8. Varie ed eventuali

Il prof. Campolo segnala la necessità che tutti i docenti, al termine del loro corso, compilino le schede OPID. La prof.ssa Furfari riferisce della impossibilità ad accedere a tale scheda. Dopo breve discussione, il coordinatore ricorda a tutti i docenti l'adempimento di tale procedura e dà la propria disponibilità a farsi portavoce presso le strutture preposte di rappresentare eventuali segnalazioni di disfunzioni del servizio.



CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE STA L-25

Non essendovi altri punti all'OdG da discutere, la seduta ha termine alle ore 17.30. Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Filippo Ambroggio

Il Coordinatore del CdS L-25 STA
Prof. Antonio Gelsomino

<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA DIPARTIMENTO di AGRARIA</p> <p>REGOLAMENTO DIDATTICO</p> <p>del CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (Classe L-25)</p> <p><i>Approvato dal Consiglio del CdS L-25 STA nella seduta del 23 aprile 2024</i></p> <p><i>Approvato dal Consiglio del Dipartimento AGRARIA nella seduta dell'8 maggio 2024</i></p>	<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA DIPARTIMENTO di AGRARIA</p> <p>REGOLAMENTO DIDATTICO</p> <p>del CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (Classe L-25 R)</p> <p><i>Approvato dal Consiglio del CdS L-25 R-STA nella seduta del 12 maggio 2025</i></p> <p><i>Approvato dal Consiglio del Dipartimento AGRARIA nella seduta dell'X XXXX 2025</i></p>
<p>Articolo 1 – Descrizione, contenuti e finalità</p> <p>1. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie (CdS L-25 STA), di durata triennale, attivato presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria, afferisce alla Classe delle lauree L-25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" di cui al D.M. del 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".</p> <p>2. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi ed i contenuti didattici del CdS L-25 STA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). La composizione, le norme di funzionamento, le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio, le modalità di nomina ed i compiti del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.</p> <p>3. Il CdS L-25 STA si propone di preparare lo studente alla gestione sostenibile dei sistemi agrari, rendendolo capace di coniugare le moderne tecniche produttive con la protezione delle risorse ambientali e le esigenze economico-organizzative delle filiere agro-zootecniche. Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:</p> <p>a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive</p>	<p>Articolo 1 – Descrizione, contenuti e finalità</p> <p>1. Il Corso di studio in "Scienze e Tecnologie Agrarie" (CdS L-25 R-STA), di durata triennale, attivato presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria, afferisce alla Classe delle lauree L-25 "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" di cui al D.M. 1648 del 19 dicembre 2023.</p> <p>2. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi ed i contenuti didattici del CdS L-25 R-STA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RDA). La composizione, le norme di funzionamento, le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio, le modalità di nomina ed i compiti del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.</p> <p>3. Il CdS L-25 R-STA si propone di preparare lo studente alla gestione sostenibile dei sistemi agrari, rendendolo capace di coniugare le moderne tecniche produttive con la protezione delle risorse ambientali e le esigenze economico-organizzative delle filiere agro-zootecniche. Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:</p> <p>a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;</p>

propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;

b) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;

c) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

~~Completano il percorso formativo: la possibilità di realizzare specifici approfondimenti tematici individuati dallo studente attraverso l'opzione di materie a scelta, un corso base di lingua inglese, esperienze di laboratorio, tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma europeo Erasmus.~~

~~4. Il CdS L-25 STA prepara alla professione di Dottore Agronomo junior.~~

5. Il laureato triennale in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale in ambito agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali e animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale. L'attività lavorativa può essere svolta sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. I contesti occupazionali di riferimento sono: ~~studi professionali, aziende agricole, enti consortili, uffici tecnici di Enti pubblici, servizi~~

a) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;

b) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

Completano ed aggiornano il percorso formativo: l'erogazione di laboratori di elaborazione dei dati, di analisi statistica, di lingua inglese e di disegno tecnico computerizzato, lo svolgimento tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma europeo Erasmus+.

4. Il CdS L-25 R-STA forma le figure professionali di:

- Zootecnico
- Tecnico agronomo
- Tecnico di laboratorio biochimico.

5. Il laureato triennale in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale in ambito agrario, con particolare riferimento alla progettazione semplice e all'applicazione di semplici tecnologie per il controllo delle produzioni vegetali e animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed ambientali, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, ai problemi del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale. L'attività lavorativa può essere svolta sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. I contesti occupazionali di riferimento sono: ambito della libera professione; impiego presso enti pubblici; impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società

<p>di assistenza tecnica; insegnamento scolastico.</p> <p>6. L'ordinamento didattico del CdS L-25 STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.</p> <p>7. Il Corso di studio è soggetto a procedura di accreditamento periodico secondo quanto previsto dal DM 1154 del 14/10/2021 e dal DD 2711 del 22/11/2021.</p>	<p>cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali; servizi di assistenza tecnica e di consulenza nel settore agrario; attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola; collaborazione ad attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private; impiego presso laboratori di analisi agro-ambientali; accesso al ruolo di insegnanti tecnico-pratici (ITP) per gli istituti tecnici e professionali; iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato. Il laureato triennale in Scienze e tecnologie agrarie può accedere a percorsi avanzati di formazione e di specializzazione.</p> <p>6. L'ordinamento didattico del CdS L-25 R-STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.</p> <p>7. Il Corso di studio è soggetto a procedura di accreditamento periodico secondo quanto previsto dal DM 1154 del 14/10/2021 e dal DD 2711 del 22/11/2021.</p>
<p>Articolo 2 – Strutture di supporto del CdS L-25 STA</p> <p>1. Commissione didattica. La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente composta da 3 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti, proposti dai Consigli di Corso di Studio, oltre che dal Responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra ateneo; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il</p>	<p>Articolo 2 – Attività di supporto del CdS L-25 R-STA</p>

~~miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche.~~

~~2. Commissione tirocini. La Commissione tirocini viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente composta da 4 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi e da un'unità di personale tecnico-amministrativo. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti dove gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (iii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini sono regolamentate in apposito Regolamento, disponibile sul sito di Dipartimento.~~

3. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria. E' attualmente costituita da 3 docenti del Dipartimento di Agraria, tra i quali è designato il Presidente dal Responsabile di Ateneo per l'internazionalizzazione. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') ~~e i dottorandi~~ che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di

1. Commissione per la valutazione delle altre attività formative. La Commissione per le altre attività formative viene nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento. E' composta da 6 (sei) docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi, ognuno designato da ciascun Corso di Studio, e supportata da personale tecnico-amministrativo. Le funzioni della Commissione sono normate da apposito Regolamento dipartimentale, reso disponibile sul sito web di Dipartimento.

2. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento di Agraria su proposta del Direttore del Dipartimento, sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio del Dipartimento. E' composta da 6 (sei) docenti del Dipartimento, ognuno designato da ciascun Corso di Studio, e supportata da personale tecnico-amministrativo. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') che partecipano annualmente alle procedure di selezione delle diverse tipologie dei programmi Erasmus banditi dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni

<p>selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.</p>	<p>Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni degli esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.</p>
<p>Articolo 3 - Organizzazione didattica</p> <p>1. Il CdS L-25 STA è organizzato in un unico <i>curriculum</i>, come riportato nell'Allegato 1.</p> <p>2. L'organizzazione didattica del CdS L-25 STA prevede 8 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, esperienze di laboratorio, visite tecniche, altre attività; il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.</p> <p>3. Le attività formative proposte dal CdS-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, le schede di trasparenza degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alle tipologie c) e d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.</p>	<p>Articolo 3 - Organizzazione didattica</p> <p>1. Il CdS L-25 R-STA è organizzato in un unico <i>curriculum</i>, come riportato nell'Allegato 1.</p> <p>2. L'organizzazione didattica del CdS L-25 R-STA prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, esperienze di laboratorio, visite tecniche, altre attività; il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.</p> <p>3. Le attività formative proposte dal CdS-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di Studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, le schede di trasparenza degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alle tipologie c) e d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.</p>

<p>4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.</p> <p>5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria.</p>	<p>4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.</p> <p>5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 4 - Ammissione</p> <p>1. Per essere ammessi al CdS-STA occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, eventualmente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.</p> <p>2. In base alla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e del successivo D.M. n. 930/2022, uno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi CdS, anche qualora iscritto ad altre Università, Scuola o Istituto Superiore ad ordinamento speciale, purché i CdS appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA.</p> <p>3. Ai fini della doppia iscrizione è istituita una Commissione all'interno del Consiglio di CdS e, acquisita la documentazione utile dalla segreteria studenti, valuta l'accoglimento della domanda di iscrizione in base alle disposizioni di legge sulla materia, in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione.</p> <p>4. Allo scopo di accertare il livello di preparazione iniziale saranno somministrati test di ingresso riguardanti materie di base di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 4 - Ammissione</p> <p>1. Per essere ammessi al CdS-STA occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, eventualmente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.</p> <p>2. In base alla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e del successivo D.M. n. 930/2022, uno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi CdS, anche qualora <u>sia</u> iscritto ad <u>altra</u> Università, Scuola o Istituto Superiore ad ordinamento speciale, purché i CdS appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al <u>Regolamento Didattico di Ateneo</u>.</p> <p>3. Ai fini della doppia iscrizione <u>qualora non preventivamente accertato, la Segreteria Didattica del Dipartimento</u>, acquisita la documentazione utile dalla segreteria studenti, valuta l'accoglimento della domanda di iscrizione in base alle disposizioni di legge sulla materia, in vigore alla data di richiesta dell'iscrizione.</p> <p>4. Allo scopo di accertare il livello di preparazione iniziale <u>sono somministrati prima dell'inizio di ogni anno accademico test di autovalutazione in</u> ingresso riguardanti materie di base di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non</p>

<p>contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno elemento ostativo per l'immatricolazione.</p> <p>5. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).</p> <p>6. Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento ed il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.</p>	<p>vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiscono elemento ostativo per l'immatricolazione.</p> <p>5. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).</p> <p>6. Il recupero degli OFA può avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento ed il superamento della relativa prova finale, ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.</p>
<p>Articolo 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale</p> <p>1. Per l'attività formativa "Materie a scelta" (12 CFU), lo studente può scegliere insegnamenti impartiti nei Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento di Agraria o ad altro Dipartimento dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statuario, o di altro insegnamento a scelta. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno di corso, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° novembre.</p> <p>2. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento di Agraria (CDDA).</p> <p>3. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili sul sito di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 1, gli elenchi</p>	<p>Articolo 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale</p> <p>1. Le attività a scelta dello studente consistono in un esame su insegnamenti a scelta per un totale di 12 (dodici) CFU. Lo studente può scegliere insegnamenti impartiti nei Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento di Agraria o ad altro Dipartimento dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statuario, o di altro insegnamento a scelta. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno di corso, di un Piano di studi individuale. Il termine per la presentazione del Piano di studi è pubblicato annualmente sul sito web di ateneo.</p> <p>2. Il Piano di studi individuale istruito dalla Segreteria Didattica del Dipartimento ed approvato dal Consiglio di Corso di Studio, salvo i casi previsti di piani di automatica approvazione disponibili sulla piattaforma informatica di Ateneo.</p> <p>3. Per agevolare la scelta, potranno essere resi disponibili sul sito web dipartimentale, entro la scadenza fissata al comma 1 e</p>

<p>degli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Agraria che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.</p>	<p>tramite la Segreteria Didattica del Dipartimento, gli elenchi degli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio afferenti al Dipartimento di Agraria che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.</p>
<p>Articolo 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento</p> <p>1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento. La verifica può avvenire con modalità anche diverse per i diversi insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove <i>in itinere</i> di diversa tipologia, presentazione di elaborati tematici e di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.</p> <p>2. Per sostenere una verifica di profitto, lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed aver sostenuto gli insegnamenti propedeutici secondo quanto previsto dal Piano di Studio.</p> <p>3. Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.</p>	<p>Articolo 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento</p> <p>1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento. La verifica può avvenire con modalità anche diverse per i diversi insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove <i>in itinere</i> di diversa tipologia, presentazione di elaborati tematici e di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.</p> <p>2. Per sostenere una verifica di profitto, lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie ed aver sostenuto gli insegnamenti propedeutici secondo quanto previsto dal Piano di Studio.</p> <p>3. Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.</p>
<p>Articolo 7 – Propedeuticità</p> <p>1. Il Consiglio di Corso di studio, nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra gli insegnamenti per tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio). Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli</p>	<p>Articolo 7 – Propedeuticità</p> <p>1. Il Consiglio di Corso di studio, nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra gli insegnamenti per tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio). Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli</p>

<p>insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento.</p> <p>2. Le propedeuticità valide nell'a.a. di immatricolazione dello studente si mantengono invariate per la tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio) ed eventuali variazioni intervenute negli anni accademici successivi non hanno valore retroattivo per cui non possono essere applicate a coorti di studenti precedenti all'a.a. di modifica.</p> <p>3. Per sostenere verifiche di apprendimento di insegnamenti che prevedono propedeuticità sarà necessario aver superato le verifiche degli insegnamenti indicati come propedeutici.</p>	<p>insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3 dell'art. 3 del presente Regolamento.</p> <p>2. Le propedeuticità valide nell'anno accademico di immatricolazione dello studente si mantengono invariate per tutta la durata legale del Corso di Studio (triennio) ed eventuali variazioni intervenute negli anni accademici successivi non hanno valore retroattivo per cui non possono essere applicate a coorti di studenti precedenti all'anno accademico di modifica.</p> <p>3. Per sostenere verifiche di apprendimento di insegnamenti che prevedono propedeuticità sarà necessario aver superato le verifiche degli insegnamenti indicati come propedeutici.</p>
<p>Articolo 8 – Periodi di studio svolti presso Università straniere</p> <p>1. Il Consiglio di Corso di Studio promuove la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.</p> <p>2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste presso il proprio Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un</p>	<p>Articolo 8 – Periodi di studio svolti presso Università straniere</p> <p>1. Il Consiglio di Corso di Studio promuove la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.</p> <p>2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste presso il proprio Corso di Studio. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un</p>

trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il *Transcript of Records*), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio, nei corsi appartenenti all'Area di Agraria, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. ~~La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo,~~ nella _____ pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale e/o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU, nel complessivo dei crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Studio per le rispettive voci.

trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il *Transcript of Records*), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Studio assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio, nei corsi appartenenti all'Area di Agraria, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La relativa tabella è resa pubblica nella specifica sezione del sito web di Ateneo.

6. L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale e/o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU, nel complessivo dei crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Studio per le rispettive voci.

<p align="center">Articolo 9 - Iscrizione agli anni successivi al primo</p> <p>1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno di corso del CdS L-25 STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.</p>	<p align="center">Articolo 9 - Iscrizione agli anni successivi al primo</p> <p>1. Per l'iscrizione al secondo e terzo anno di corso del CdS L-25 R-STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.</p>
<p align="center">Articolo 10 - Prova finale e conseguimento del titolo</p> <p>1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Corso di Studio, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.</p> <p>2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p> <p>3. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie consisterà nella presentazione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, concernente un'indagine bibliografica o un'esperienza scientifica, attinente alle tematiche delle tecnologie agrarie erogate nel CdS L-25 STA. La valutazione dell'elaborato è normata da apposito regolamento dipartimentale della prova finale – reso disponibile sul sito web del Dipartimento - nell'ambito del quale sono definite, tra l'altro, le modalità di presentazione, la composizione della Commissione esaminatrice ed i punteggi assegnati. Qualora la tesi di laurea venga elaborata all'estero, il numero di CFU assegnato alla prova finale è suddiviso secondo quanto normato dal regolamento sopra indicato; la discussione della prova è comunque svolta in sede.</p>	<p align="center">Articolo 10 - Prova finale e conseguimento del titolo</p> <p>1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Corso di Studio, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.</p> <p>2. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.</p> <p>3. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie consisterà nella presentazione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, concernente un'indagine bibliografica o un'esperienza scientifica, attinente alle tematiche delle tecnologie agrarie erogate nel CdS L-25 R-STA. La valutazione dell'elaborato è normata da apposito regolamento dipartimentale della prova finale – reso disponibile sul sito web del Dipartimento - nell'ambito del quale sono definite, tra l'altro, le modalità di presentazione, la composizione della Commissione esaminatrice ed i punteggi assegnati. Qualora la tesi di laurea venga elaborata all'estero, il numero di CFU assegnato alla prova finale è suddiviso secondo quanto normato dal regolamento sopra indicato; la discussione della prova è comunque svolta in sede.</p>
<p align="center">Articolo 11 – Accesso per trasferimento ovvero per passaggio da altri corsi di studio e riconoscimento dei CFU</p>	<p align="center">Articolo 11 – Accesso per trasferimento ovvero per passaggio da altri corsi di studio e riconoscimento dei CFU</p>

1. L'iscrizione al CdS L-25 STA può essere richiesta da studenti provenienti da altri CdS, triennali o magistrali, dell'Ateneo o di altra sede universitaria; da studenti rinunciatari o decaduti che vogliono riprendere il percorso universitario; da coloro già in possesso di una laurea che vogliano iscriversi a questo CdS ovvero per passaggio di corso di laurea di pari livello, o da studenti con carriera in previgenti ordinamenti didattici.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente è valutato ~~dalla Commissione didattica del Dipartimento di Agraria (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa e resi noti sul sito web del Dipartimento.~~

3. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento viene effettuato ~~dalla CDDA~~ esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010).

1. L'iscrizione al CdS L-25 R-STA può essere richiesta da studenti provenienti da altri CdS, triennali o magistrali, dell'Ateneo o di altra sede universitaria; da studenti rinunciatari o decaduti che vogliono riprendere il percorso universitario; da coloro già in possesso di una laurea che vogliano iscriversi a questo CdS ovvero per passaggio di corso di laurea di pari livello, o da studenti con carriera in previgenti ordinamenti didattici.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dal richiedente è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

3. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a 12 (dodici). Il riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Studio esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010).

4. Il numero di CFU attribuibili ad altre attività riconducibili all'art.10, comma 5 del D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004 e ss.mm.ii, debitamente certificate, sono riconoscibili dalla Commissione per la valutazione delle altre attività formative, sulla base di apposito regolamento di Dipartimento, reso disponibile sul sito web del Dipartimento.

5. Il numero di CFU attribuibili a studenti in possesso di un Diploma di Tecnico Superiore acquisito con un percorso ITS (Istituti Tecnici Superiori) di cui alla legge 15.07.2022, n. 99, che si vogliano iscrivere al CdS-STA come da Decreto Interministeriale MIM-MUR n.247 del 19.12.2023, non può essere superiore a 60

	(sessanta) CFU, nell'ambito dei quali non sono riconoscibili i CFU relativi alle attività formative di base e sono riconoscibili fino a un massimo di 24 (ventiquattro) CFU per le attività formative caratterizzanti. Il riconoscimento viene effettuato dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di apposito regolamento di Dipartimento, reso disponibile sul sito web del Dipartimento.
<p>NORME FINALI E TRANSITORIE</p> <p>Articolo 12 - Modifiche al Regolamento</p> <p>1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS, o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di CdS L-25 STA, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.</p> <p>2. Con l'entrata in vigore del RDA, o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.</p> <p>3. Il presente Regolamento didattico è attivato a partire dall'a.a. 2024/2025, previo parere favorevole degli organi competenti come previsto dall'art. 7 del RDA, ed entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria.</p>	<p>NORME FINALI E TRANSITORIE</p> <p>Articolo 12 - Modifiche al Regolamento</p> <p>1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS, o da almeno un terzo dei componenti del Consiglio di CdS L-25 R-STA, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, previo parere della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento.</p> <p>2. Con l'entrata in vigore del Regolamento Didattico di Ateneo, o di altre nuove disposizioni in materia, si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.</p> <p>3. Il presente Regolamento didattico entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto Rettorale dell'Università degli Studi <i>Mediterranea</i> di Reggio Calabria, previo parere favorevole degli organi competenti come previsto dall'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, e si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. n. 270 MIUR del 22 ottobre 2004 e ss.mm.ii. a partire dall'anno accademico 2025/2026 e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione di un successivo Regolamento.</p>

Corso di Studio triennale in
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA) (Classe L-25 R)

Descrizione delle attività formative per gli anni accademici 2025/2028

PRIMO ANNO							
ANNO	Semestre	Corso/Modulo	SSD	CFU	Ambito	ESAMI	Propedeuticità
1	1	Biologia vegetale	BIO/03	9	Base	1	Nessuna
1	1-2	Chimica	AGR/13	9	Base	1	Nessuna
1	1	Elementi di matematica e fisica			Base	1	Nessuna
		Elementi di Matematica	MAT/07	5	Base		Nessuna
		Elementi di fisica	FIS/01	4	Base		Nessuna
1	2	Genetica	AGR/07	6	Base	1	Nessuna
1	1	Metodi statistici e strumenti di elaborazione dei dati	no SSD	6	art. 10, c5, l. d)	ID	Nessuna
1	1	Economia agraria	AGR/01	6	Caratt	1	Nessuna
1	2	Politica agraria	AGR/01	6	Caratt	1	Nessuna
1	2	Inglese	no SSD	6	art. 10, c5, l. c) e d)	ID	Nessuna
TOTALE 1° ANNO				57		6	
SECONDO ANNO							
2	1	Entomologia agraria	AGR/11	6	Caratt	1	Biologia vegetale
2	1	Fondamenti di microbiologia generale e di industrie agrarie				1	Genetica
		Fondamenti di microbiologia generale	AGR/16	5	Affine		
		Fondamenti di industrie agrarie	AGR/15	4	Affine		
2	1	Biochimica e Fisiologia Vegetale	AGR/13	6	Caratt	1	Biologia vegetale
2	1	Chimica del suolo	AGR/13	6	Caratt	1	Chimica
2	2	Agronomia	AGR/02	6	Caratt	1	Chimica del suolo
2	2	Arboricoltura generale	AGR/03	6	Caratt	1	Agronomia
2	2	Patologia vegetale	AGR/12	6	Caratt	1	Biologia vegetale
2	2	Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale.	AGR/17	6	Affine	1	Genetica
TOTALE 2° ANNO				51		8	
TERZO ANNO							
3	2	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	6	Caratt	1	Elementi di matematica e fisica
3	1	Idraulica agraria, Meccanica e meccanizzazione agricola				1	Elementi di matematica e fisica
		Idraulica agraria	AGR/08	6	Caratt		
		Meccanica e meccanizzazione agricola	AGR/09	6	Caratt		
3	1	Nutrizione e alimentazione animale, zootecnica speciale				1	Nessuna
		Nutrizione e alimentazione	AGR/18	6	Affine		
		Zootecnica speciale	AGR/19	6	Caratt		
3	1	Laboratorio CAD	no ssd	3	art.10, c5, l.d	ID	Elementi di matematica e fisica
3	2	Coltivazioni erbacee e arboree				1	Genetica, Agronomia, Arboricoltura generale
		Coltivazioni erbacee	AGR/02	6	Caratt		
		Arboricoltura speciale	AGR/03	6	Caratt		
3	2	Estimo rurale	AGR/01	6	Caratt	1	Economia agraria
TOTALE 3° ANNO				51		5	
3		Materie a scelta	art.10, c.5, l. c	12		1	
3		Tirocini form./orient.	art.10, c.5, l. d	2	art.10, c.5, l. e		
3		Stages e tir. Esterni	art.10, c.5, l. d	3	art.10, c.5, l. d		
3		Prova finale	art.10, c.5, l. c	4	art.10, c.5, l. c		
TOTALE				180		20	